FORNITURA DI AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

FINANZIAMENTO FAS di cui alle DGR CAMPANIA n. 604 del 29/10/2011, DGR CAMPANIA n. 152 del 28/03/2012 e DGR CAMPANIA n. 321 del 03/07/2012

Disciplinare di gara

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E GARANZIA POST VENDITA	3
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO	4
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO	4
ART. 7 – CAUZIONI	8
ART. 8 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	9
ART. 9 – AVVALIMENTO	9
ART. 10 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – PRECOLLAUDO E STIPULA I CONTRATTO	
ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
ART. 12 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	12
ART.13 - DISPOSIZIONE FINALE	12

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, CPV:34144512-0, la fornitura, comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita, di complessivi **49 automezzi**, adibiti alla raccolta di rifiuti con impianto di compattazione, articolata in **cinque lotti**. Tali automezzi sono necessari per l'internalizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti provenienti da raccolta differenziata.

Nello specifico:

LOTTO	TIPOLOGIA AUTOMEZZI	QUANTITÀ
N.		n.
1	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 27 M3 - 3 assi -	6
2	Compattatore Grossa Portata cambio automatico a carico posteriore da 15 M3 – 2 assi -	8
3	Compattatore Media Portata a carico posteriore da 10M3 – 2 assi -	10
4	Compattatore a Vasca da 7 M3	19
5	Autoveicolo a basso impatto ambientale con vasca da 3,5 M3	6

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E GARANZIA POST VENDITA

Vedi <u>Disciplinare Tecnico relativo a ciascun lotto.</u>

In attuazione della delibera di G.C. n. 201 del 22 marzo 2012, relativa agli "acquisti verdi", alle prescrizioni di legge contenute nei disciplinari tecnici di ciascun lotto si aggiungono i criteri ambientali minimi relativi agli automezzi per trasporto su strada di cui al Decreto Ministeriale Ambiente dell' 8.5.2012, pubblicato in G.U. del 5.6.2012 al n. 129.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata fino alla scadenza della garanzia post – vendita (24 mesi) decorrente dalla consegna dell'ultimo automezzo.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di € 4.895.000,00 oltre I.V.A. Per ciascun lotto l'importo è il seguente:

- il lotto n. 1 è pari ad euro 1.080.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 2 è pari ad euro 1.120.000,00 oltre I.V.A.;
- il lotto n. 3 è pari ad euro 1.150.000,00 oltre l.V.A.;
- il lotto n. 4 è pari ad euro 1.425.000,00 oltre I.V.A.;
- l lotto n. 5 è pari ad euro 120.000,00 oltre I.V.A.;

ART. 5 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06 giusta Determina n. 1 del 02/08/2012 del Dirigente del Servizio Igiene della Città del COMUNE DI NAPOLI registrata all'indice generale al n. 1107 il 7 agosto 2012. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario <u>anche di tutti.</u> L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art.6. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, la STAZIONE APPALTANTE provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti

ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. La STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni

Compiuta tale verifica la Commissione aggiudicatrice, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B") e, data lettura delle stesse, procederà, per ciascun lotto, all'aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

Per ogni lotto, in presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3

dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

La STAZIONE APPALTANTE si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Ente. L'aggiudicazione definitiva è subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012.

ART. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo con esclusione della consegna a mano, al Comune di NAPOLI – Protocollo Generale Gare-Piazza Municipio 80133 Napoli, entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara (IV.3.4), un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "GARA FORNITURA DI AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI LOTTO N. (indicare quale N.)". Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale Gare della STAZIONE APPALTANTE. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA "A", BUSTA "B" – lotto N. ____ (indicare quale).

Nel caso di partecipazione a più lotti dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico tante buste B per quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La <u>Busta "A"</u>, recante la dicitura "GARA N. FORNITURA DI AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere:

- α) La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- β) La documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- χ) La documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;

La <u>Busta "B"</u> contenente l'offerta economica, in bollo, recante la dicitura "GARA N. FORNITURA DI AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI - OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N. _____ (Indicare quale)". Tale offerta dovrà

essere presentata utilizzando il MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA, che si compone di cinque pagine, indicando il ribasso che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo a base di gara di ciascun lotto, da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la STAZIONE APPALTANTE. Ai soli fini della gestione dell'appalto, inoltre, i concorrenti, compilando la pagina due del citato modello, dovranno indicare il prezzo unitario sia per la sola fornitura (telaio + attrezzatura) che per la sola assistenza e manutenzione in garanzia post-vendita. L'offerta economica dovrà, relativamente alla fornitura, essere comprensiva dei costi degli accessori, equipaggiamenti ausiliari particolari proposti dall'impresa e di quanto altro previsto nelle relative specifiche e si intende "chiavi in mano", comprensiva di spese di immatricolazione e Perizia Giurata redatta ai sensi della Deliberazione dell'Albo gestori Rifiuti del 27/9/2000, messa su strada e consegna presso la sede dell'autoparco indicato da STAZIONE APPALTANTE o altro luogo sito nella provincia di Napoli.

Sempre ai fini della gestione contrattuale e non per l'aggiudicazione della gara, i concorrenti dovranno compilare la pagina tre del **modello 2 - offerta economica** indicando:

- Lo sconto offerto, non inferiore al 30%, da applicare sul listino prezzi parti di ricambio originali costituenti l'attrezzatura, vigente all'epoca dell'offerta, nonché l'impegno di mantenere bloccato tale sconto per un periodo di 5 anni, dalla data di consegna del primo automezzo allestito;
- Lo sconto offerto, non inferiore al 30%, da applicare sul listino prezzi parti di ricambio originali costituenti dell'autotelaio e dei gruppi funzionali aggiunti, vigente all'epoca dell'offerta, nonché l'impegno di mantenere bloccato tale sconto per un periodo di 5 anni, dalla data di consegna del primo automezzo allestito;
- Il prezzo per la manodopera, non superiore ad € 24,00/ora che la ditta applicherà per gli interventi manutentivi in officina che eccedano le prestazioni cui al Disciplinare Tecnico.

Infine, i concorrenti dovranno compilare la pagina quattro "SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA" riportando il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza.

Nella **Busta** "B" dovranno essere, altresì, inseriti:

- il listino prezzi parti di ricambio originali costituenti l'attrezzatura, vigente all'epoca dell'offerta, in formato Excel o ASCII;
- il listino prezzi parti di ricambio originali costituenti dell'autotelaio e dei gruppi funzionali aggiunti, vigente all'epoca dell'offerta, in formato Excel o ASCII.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

ART. 7 - CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara per ciascun lotto; in caso di partecipazione a due o più lotti il valore della garanzia dovrà essere commisurato alla somma dei valori dei lotti cui si partecipa. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal contratto d'appalto le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd. <u>cauzione</u> <u>definitiva</u>), prestata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte; per ulteriori dettagli si rimanda, inoltre, all'articolo 5 del Capitolato D'oneri.

ART. 8 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D.Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, <u>a pena di esclusione dell'ATI</u>, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b) e c) e f), del bando di gara; l'ATI nel suo complesso dovrà presentare la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. e) e possedere i requisiti di cui ai punti III.2.2.) e III.2.3) del bando di gara. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara e l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis.

ART. 9 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

In particolare, nel caso in cui l'impresa ausiliaria dovesse mettere a disposizione dell'operatore economico concorrente il requisito tecnico di cui al punto III.2.3. lett. b.2) del bando di gara, (**Centro di Assistenza**) unitamente alla documentazione prevista all'art. 49 del D. Lgs 163/2006, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la corrispondenza e la conformità del Centro di Assistenza ai requisiti specificati nel Disciplinare Tecnico, nonché dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'iscrizione alla CCIAA dell'impresa ausiliaria.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – PRECOLLAUDO E STIPULA DEL CONTRATTO

Precollaudo - Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva, è subordinata al superamento del precollaudo e del collaudo operativo e al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012.

Al superamento del precollaudo. A tal fine, si precisa che entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, le imprese aggiudicatarie dovranno mettere a disposizione un prototipo di automezzo della fornitura aggiudicata al fine di procedere al precollaudo dello stesso come disciplinato dal Disciplinare Tecnico.

In caso di ritardo nella messa a disposizione di tale prototipo ed indipendentemente dalle cause che l'hanno determinato, nonché di mancato superamento del precollaudo per due volte consecutive, la STAZIONE APPALTANTE si riserva di:

dichiarare decaduta l'impresa aggiudicataria, incamerando la relativa cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto all'esercizio di ogni azione per il risarcimento del maggior danno.

addebitare tutti i costi e le eventuali spese, (nessuna esclusa ed eccettuata), che deriveranno dal mancato rispetto del suddetto termine e quindi dalla mancata tempestiva disponibilità della fornitura di automezzi aggiudicata, compresi i costi necessari per l'eventuale noleggio di automezzi.

La Commissione di collaudo (precollaudo – operativo – accettazione) procederà anche alla valutazione delle caratteristiche del Centro di Assistenza, mediante apposito sopralluogo, con contestuale verifica delle autorizzazioni di legge. Qualora dovessero emergere delle difformità rispetto alle caratteristiche indicate nel Disciplinare Tecnico e l'impresa aggiudicataria e/o ausiliaria e/o subappaltatice non si adegui immediatamente alle indicazioni della Commissione di collaudo, la

STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'impresa aggiudicataria ed incamererà la cauzione, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno.

Entro e non oltre 20 giorni dal superamento del precollaudo la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della commissione di collaudo l'automezzo per il collaudo operativo così come previsto nel Disciplinare Tecnico

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Determina da parte della STAZIONE APPALTANTE ed essa avverrà, in ogni caso, previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare di Gara.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato d'oneri, <u>cauzione</u> <u>definitiva</u> prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 5 del Capitolato D'oneri;
- polizza assicurativa o eventuale appendice di polizza già esistente RCT e RCO di cui all'art. 11 Capitolato D'oneri;
- in caso di <u>ATI</u> scrittura privata autenticata o documentazione notarile di <u>costituzione</u> in raggruppamento temporaneo;
- (in caso di società di capitali) Autocertificazione attestante la mancata violazione del divieto di <u>intestazione fiduciaria</u> di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- le coordinate bancarie (codice IBAN) del <u>conto corrente dedicato</u> di cui alla I. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- produrre ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, adempiere agli obblighi di cui al punto 18 del Disciplinare Tecnico, per quanto applicabile.

La STAZIONE APPALTANTE effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (<u>in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti</u>).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la STAZIONE APPALTANTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui

all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo del superamento delle fasi di precollaudo e collaudo;
- esito negativo delle verifiche relative alle caratteristiche del Centro di Assistenza;
- A mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicataria.
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000,

la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la STAZIONE APPALTANTE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge la STAZIONE APPALTANTE provvederà alla stipula del contratto di fornitura.

ART.11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 il dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli.

ART. 12 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la STAZIONE APPALTANTE e l'Impresa aggiudicataria sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.13 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.